



Segreteria Regionale
FLP
Federazione Lavoratori Pubblici
Trentino Alto Adige



Cap. 38121 – Piazza G. Cantore n° 21 Trento
Tel. 366-6133717 366-6133710

e-mail: flp.trentinoaltoadige@email.it
Segreteria Regionale

COMUNICATO SINDACALE
IL FISCO E LE TASSE IN TRENTINO ALTO ADIGE

Qualche giorno fa, è stata pubblicata l'analisi dell'autorevole Ufficio studi CGIA "Confederazione Generale Italiana Artigiani" di Mestre, che assegna alla Lombardia ed al Trentino Alto Adige, rispettivamente primi e secondi, il "primato" dei più "generosi" contribuenti con il fisco.

In pratica, ogni cittadino residente in Trentino o in Sudtirolo (neonati e ultracentenari compresi), nel 2015, ha versato al fisco ben 11.029 euro.

A livello nazionale in media i cittadini italiani pagano 8.800 euro di tasse ciascuno.

Per la CGIA, l'esito di questa analisi dimostra come ci sia una correlazione tra le entrate fiscali versate, il reddito dichiarato e, in linea di massima, anche la qualità e quantità dei servizi erogati in un determinato territorio. Servizi che per i cittadini e le imprese di queste regioni, nella stragrande maggioranza dei casi, sono migliori rispetto a quelli presenti in altre parti del Paese.

E' evidente che a determinare il "primato dei più generosi" e la palma dei cittadini più ligi con il fisco, abbia contribuito, in primo luogo, il forte senso civico ed il rispetto dei dettami fiscali dei residenti contribuenti ma, è indubbio che a concorrere allo stesso, ci sia stata anche una straordinaria risolutezza della macchina fiscale, composta da circa 516 funzionari, appartenenti all'Agenzia delle Entrate (306 a Trento e 210 a Bolzano) e circa 200 all'Agenzia delle Dogane e Monopoli (88 a Trento e 112 a Bolzano).

Difatti, nel 2015, rammentiamo che furono raggiunti ed in qualche misura superati, tutti gli obiettivi assegnati alle predette Agenzie, sia in termini economici, sia in termini numerici.

L'Agenzia delle Entrate di Trento recuperò circa 65.900.000 euro (€ 25.000.000 riscossi da ruolo e da accertamento esecutivo e € 40.900.000 da versamenti diretti).

L'Agenzia delle Entrate di Bolzano recuperò circa 58.600.000 euro (€ 23.500.000 riscossi da ruolo e da accertamento esecutivo e 35.100.000 da versamenti diretti).

Senza dimenticare il grosso contributo che arrivò dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Trento e Bolzano che nel 2015, chiuse con il "botto".

Furono introitati e riscossi 368.808.990,00 euro, di sole accise, di cui € 227.119.327,70 a Trento (circa 154 milioni provenienti dalla tassazione sulle benzine e sul gasolio, circa 34 milioni dal gas naturale per combustione, circa 27 milioni dall'energia elettrica, circa 8,5 milioni dagli alcolici e così via) ed € 141.689.662,84 a Bolzano (circa 88 milioni dalla tassazione sulla birra, circa 29 milioni dall'energia elettrica, circa 15 milioni dal gas naturale per combustione, circa 5,5 milioni dagli alcolici e così via).



Oltre a **11.392.368 euro provenienti dal settore dogane, per dazi ed iva all'importazione.**

Venne effettuata una incisiva lotta all'evasione fiscale "Iva intracomunitaria ed Accise", con l'impiego di appositi servizi di intelligence ed antifrode, che produsse oltre **202 milioni di euro di maggiori diritti accertati** nei seguenti macro settori: commercio di prodotti via Internet; commercio di prodotti informatici; commercio di automobili; commercio del made in Italy ecc...

Risultati raggiunti in Regione, grazie alla dedizione, alla professionalità ed all'impegno di tutto il personale, resi ancor più evidenti, se si considera che sono stati realizzati in una situazione penalizzante e di **grave carenza del personale,** soprattutto negli Uffici dell'Alto Adige laddove, all'Agenzia delle Entrate ed all'Agenzia delle Dogane, manca complessivamente **circa il 30-35%** del personale rispetto alla dotazione organica. Cosa che purtroppo sta interessando anche la provincia di Trento.

La FLP, Organizzazione Sindacale tra le più rappresentative del comparto Agenzie Fiscali, **ritiene di poter rivendicare, a favore di tutti i dipendenti delle medesime Agenzie** della Regione, **un ruolo molto importante** e, per tale motivo, rivolge loro pubblicamente un sentito ringraziamento.

Difatti, dalla nostra attività e dalle nostre iniziative e assemblee sui posti di lavoro, in tutti gli Uffici Regionali delle Agenzie, in particolar modo in quelli dell'Alto Adige, risulta chiaramente e drammaticamente che il personale è fortemente oberato ed allo stremo, frutto di eccessivi carichi di lavoro nonché stress da lavoro correlato. Ciò vuol dire che per aver raggiunto i suindicati lusinghieri risultati, **il personale ha dovuto pagarne un prezzo altissimo anche in termini di riduzione dei diritti e delle tutele contrattuali.**

Pertanto, **la FLP denuncia,** per l'ennesima volta la grave carenza di organico del personale che, oltretutto, comporta anche una conseguente disorganizzazione nei servizi e nella gestione delle attività, **accentuata dal perdurare dell'incarico ad interim** nella conduzione della Direzione Provinciale di Trento (dal 1.8.2016), oltre a quella della Direzione Provinciale di Bolzano, **da parte della direttrice Hildegard Olga Ungerer.**

La risoluzione del problema richiede l'immediata attivazione delle procedure concorsuali, per ristabilire l'equilibrio interno agli Uffici che è venuto a mancare. Solo così si potrà invertire la rotta, facendo in modo che **i brillanti risultati ottenuti, non siano solo ed esclusivamente a danno dei dipendenti interessati, oramai in condizioni di estremo disagio e sofferenza quotidiana.**

Cordiali Saluti
Per la Segretario Regionale F.L.P.
Giuseppe Vetrone – Carmelo Urgesi